



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 136

In data 30/11/2017

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. PER LA MODIFICA DELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI RESIDENTI STABILI A BIBIONE . VARIANTE AL P.I. N. 4 ADOZIONE.

L'anno 2017 , il giorno 30 del mese di Novembre alle ore 19:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Assente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Zirolto Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Presente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Assente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Assente
Teso Emiliano	Consigliere	Assente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Presente
Morando Elena	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 13 compreso il Sindaco ed Assenti N. 4

Assiste alla seduta il dott. Andrea Gallo, Vice Segretario del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserirlo nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA MODIFICA DELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI RESIDENTI STABILI A BIBIONE. VARIANTE AL P.I. N. 4 ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

-che il Comune di San Michele al Tagliamento è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2362 del 14.06.1975;

- che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 938 del 26.02.1985 è stata approvata una variante Generale al P.R.G. del Comprensorio di Bibione;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 05.02.1985 è stato approvato il Piano Particolareggiato per Residenti Stabili di Bibione, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R.V. n. 4816 del 24.09.1985;

- che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 44/85 e n. 56 /87 sono state apportate alle Norme Tecniche di Attuazione di detto Piano Particolareggiato delle modifiche e delle interpretazioni autentiche;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17.02.1994 è stata approvata una variante al Piano Particolareggiato della Zona dei Residenti Stabili di Bibione per il "Settore B" al fine di ridurre le superfici destinate a nuovi insediamenti di tipo terziario;

- che nella Conferenza di Servizi del 03.06.2016 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, approvazione ratificata con decreto del Sindaco Metropolitano n. 26/2016 del 07.06.2016;

-che detto Piano è divenuto efficace dal 10 luglio 2016;

-che l'Amministrazione Comunale sta predisponendo il Piano degli interventi e che, pertanto in assenza di detto Piano, per la gestione del territorio si fa riferimento al P.R.G. vigente se non in contrasto con quanto esplicitato dal Piano di Assetto del Territorio;

- che nella seduta del 05.08.2016 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il documento programmatico in cui sono evidenziate le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi e le opere pubbliche da realizzarsi con il Piano degli Interventi;

- che tra i contenuti del piano è previsto l'avvio della riqualificazione di Bibione e nell'ambito delle aree di cui si prevede il miglioramento della qualità territoriale, ritenendo di attivare da subito la parte riguardante il "Quadrante dei Residenti Stabili", finalizzati esclusivamente alla realizzazione della prima casa di abitazione; secondo le modalità che saranno stabilite dal P.I.;

Considerato che dagli anni in cui è stato approvato il suddetto piano sono intervenuti notevoli e radicali cambiamenti sociali ed economici, della tecnologia e degli usi e costumi. La data di inizio dell'uso del PC, inteso come uso di massa viene indicata nel 1983, solo due anni prima dalla approvazione della variante, il Wi-Fi è del 1985, il WORLD WIDE WEB del 1991, lo Smartphone del 1992 il GPS commerciale nel 1996, per arrivare più recentemente (ma si parla degli ultimi 15 anni) dell'utilizzo di laser sia in ambito medico che nel recupero del patrimonio artistico, l'invenzione della stampante 3D, le auto ibride, la mappatura del Genoma umano, ecc. ;

Dato atto che abbiamo visto negli ultimi anni il proliferare di movimenti culturali fortemente collegati al quotidiano come l'arte digitale, i pittori iperrealisti, l'arte di strada negli anni 2000, insieme ai vari artisti Superflat.

Abbiamo visto il proliferare, durante questo inizio di XXI secolo di una serie di iniziative urbanistiche – edilizie di grande respiro, con la globalizzazione che costituisce il punto di riferimento del mercato (lo ¥€\$ come lo ha definito Rem Koolhaas, ovvero " la forma che segue il mercato), come per esempio l'operazione di Porta Nuova a Milano.

Ritenuto che tale cambiamento radicale dei fattori di vita quotidiana, impone un diverso approccio alle tematiche riguardanti i linguaggi dell'architettura e i vincoli a loro imposti, dalle norme locali prendendo atto che Bibione non fa differenza rispetto a tale scenario.

Visto l'obiettivo di costruire la Bibione di domani, fatta di qualità dei servizi turistici, di paesaggio e generalmente di modernità percepita, che passa anche e soprattutto attraverso il linguaggio tramite il quale si esprime l'architettura locale.

Verificato che appare perciò indifferibile una liberalizzazione dai "lacci e laccioli" dei linguaggi fino ad oggi imposti dalle norme locali, per favorire le proposte innovative e di qualità, che non possono essere ricondotte nell'alveo del conservatorismo edilizio anni 80.

Dato atto che al fine di perseguire quanto sopra esposto diventa indispensabile una variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato in argomento per attuare una reale semplificazione delle norme per la realizzazione degli interventi edilizi nell'ambito di riferimento senza però intervenire nelle carature urbanistiche o nelle destinazioni di zona.

Dato atto che la presente variante parziale è composta dai seguenti elaborati che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

-Allegato SUB A) – Norme Tecniche di Attuazione (Norme originarie);

-Allegato SUB B) – Norme Tecniche di Attuazione – (Variante Settore B – Del.C.C. n. 9/94)

-Allegato SUB C)- Norme Tecniche di Attuazione – Variante

- Allegato SUB D)- Relazione Tecnica — Dichiarazione di Procedura VAS;

- Allegato SUB E) -Attestazione relativa alla non necessità di effettuare la Valutazione di Compatibilità Idraulica;

- Allegato SUB F) -Attestazione della non necessità di effettuare la Valutazione di Incidenza;

Rilevato che la presente variante è compatibile con le previsioni del PAT;

Dato atto che sussiste la competenza del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2 lett. b) del DLgs n. 267/2000;

Ritenuto di procedere all'adozione di variante alle N.T.A del Piano Particolareggiato dei Residenti Stabili si Bibione -ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n.11/2004 e s.m.i. per le motivazioni sopra espresse;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio e del dirigente del Settore Amministrativo Contabile, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 18.04.2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 117/05.05.2017 con la quale è stato approvato il PEG per triennio 2017-2019;

Dato atto che il presente provvedimento non ha incidenza sul Bilancio dell'Ente;

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

Atteso che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente commissione consiliare nella seduta del 24.11.2017;

Udita la relazione del Vice Sindaco Carrer e gli interventi che di seguito si riportano integralmente;

Il Vicesindaco illustra il punto:

“si tratta di piccole modifiche o meglio di soppressione di alcune limitazioni nell'area in oggetto che non consentivano la libera espressione dell'utilizzo di nuove tecniche di costruzione o di progettazione. Sono regolamenti che incidono sulla recinzione, sulla forma dei tetti, sulla finitura delle facciate e sulla tolleranza delle superfici. In sostanza in alcune aree, e in particolare in questa, alcune forme non erano consentite, l'utilizzo di alcuni materiali non era consentito o meglio era limitato solo a materiali tipo il mattone faccia a vista, l'intonaco etc, mentre nel frattempo i progettisti o la tecnologia ha consentito l'utilizzo di altro materiale come il vetro, il legno o altre tecniche costruttive. Quindi si tratta semplicemente di ampliare le possibilità di intervento e di progettazione nell'area in oggetto. Grazie.

Sindaco Codognotto:

“interventi? Prego Vizzon”;

Consigliere Vizzon:

“pensavo fosse una cosa semplicissima questa proposta come in maniera abbastanza semplice è stata spiegata adesso dall'Assessore. Però leggendola mi sono reso conto che non è così, nel senso che – è vero - si parla di motivazioni legate all'uso del pc, Wi-Fi, world wide, Smartphone, stampante, auto ibride, pittori imperialisti, arte di strada, artisti superflat, Porta Nuova a Milano. Ad un certo punto ho detto: “ma di cosa stiamo parlando?” pensando che fossero solo i termini. Questa è una variante sostanziale, invece: qua andiamo anche in questo caso, a sanare una situazione mica da poco. Ho provato a leggerla un po' meglio - anche perché ho i miei limiti sull'urbanistica - ma qua per esempio andiamo a prevedere la possibilità che nel piano particolareggiato dei residenti stabili non ci sia più l'obbligo dell'autorimessa ma basta il parcheggio scoperto, aumentando la superficie, ma non c'è più l'obbligo del garage. Si sì è stata chiesta: ma allora la cosa doveva venir fuori anche in Commissione, non ci era stato spiegato così: qua si parla di volumetrie, qua vengono cassati i commi B dell'art. 4, vengono cassati il comma C “adeguamento alle norme su indipendenza specifica, l'alloggio”: insomma non è una cosa così semplice come ci era stata spiegata, per cui io non sono d'accordo. Non sono d'accordo nella forma perché non c'era stata spiegata così in Commissione – non ci è stato detto nulla di questo. Si parlava di termini e di pc ma di queste cose importanti e sostanziali, no, per cui contrarietà assoluta a questa modifica. Grazie”;

Vicesindaco Carrer:

“non l'hai letta, Giorgio, non l'hai letta: in Commissione non l'hai letta”;

Consigliere Fantin:

“Sindaco, i documenti sono arrivati in tempo questa volta”;

Consigliere Vizzon:

“non vi sto facendo una critica, dico che non è stata descritta in maniera completa. Ho dovuto leggerla attentamente per capire che non è una variante di minima ma è una variante sostanziale. Ho fatto l'esempio dei garage e delle volumetrie, per cui...allora votatevela”;

Vicesindaco Carrer:

“se avevi dei dubbi chiedevi.

Se vogliamo i punti salienti entrando nel dettaglio che sono sulle recinzioni, ci sono più tagli che proposte perché come vedi nella forma i tagli sono le cose che vengono tolte, in grassetto le cose che vengono inserite. Le recinzioni delle aree private non devono superare l'altezza di 1 metro e 50 – prima ad esempio era 1.80 – quindi è stato diminuito. Sostanziale: la cosa più importante è la forma dei tetti che fino ad allora, prima si potevano usare solo tetti a padiglioni oppure se si trattava di una villa a schiera o di una casa a schiera anche

altri sistemi. Quindi è una introduzione che non modifica le distanze, non modifica le altezze, non modifica le volumetrie, se non quello che già fa ad esempio il piano-casa. Modifica le finiture delle facciate, ovvero si cancella, non si propone e si dice “guarda che non devi usare solamente i toni del rosso-mattone o chiare; non devi fare le cornici di gronda bianco, latte; non devi usare gli infissi di protezione esterna solo delle finestre perché in 20/30 anni magari è cambiato anche il modo di progettare, è cambiata la tecnologia, ci sono altre cose che si possono fare, ma qua non c’è nessuna deroga: l’unica deroga è quella delle autorimesse e posto-auto che si può spiegare, che nessuno ha l’interesse in un’area residenziale di non fare il posto-auto coperto, che è l’esigenza di molto residenti – quindi i nostri interventi vedi che vanno sempre incontro al cittadino e non perché vogliamo agevolare qualcuno – di molti residenti che si trovano gli interrati allagati e vogliono tirare via l’interrato. Però la precedente normativa non glielo consentiva, perché dovevano tenersi l’autorimessa al coperto; invece con questa norma si faranno la pergola fuori, si chiudono gli interrati e non si allagano più. Io, dove ci siano delle cose sbagliate o di male su questo intervento sinceramente non lo vedo, però lo avrai visto tu”;

Dato atto che gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come riportati sopra e registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Prima della votazione esce il consigliere Driusso e rientra il consigliere Pitaccolo, pertanto, al momento del voto, risultano essere presenti 13 consiglieri compreso il Sindaco;

Conclusa la discussione, il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

presenti n. 13;

votanti n. 13;

con voti favorevoli 11, contrari 2 (Morando e Vizzon) resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di far proprie le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso e di adottare la variante ai sensi dell’art.18 della Legge Regionale n.11/2004 e s.m.i. al fine della modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato dei Residenti Stabili di Bibione;
2. di dare atto che la variante in oggetto è composta dai seguenti elaborati che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato SUB A) – Norme Tecniche di Attuazione (Norme originarie);
 - Allegato SUB B) – Norme Tecniche di Attuazione – (Variante Settore B – Del.C.C. n. 9/94)
 - Allegato SUB C)- Norme Tecniche di Attuazione – Variante
 - Allegato SUB D)- Relazione Tecnica — Dichiarazione di Procedura VAS;
 - Allegato SUB E) -Attestazione relativa alla non necessità di effettuare la Valutazione di Compatibilità Idraulica;
 - Allegato SUB F) -Attestazione della non necessità di effettuare la Valutazione di Incidenza;
3. Di dare che l’adozione della presenta variante parziale non modifica:
 - gli indici di edificabilità ;

- le destinazioni di zona;
4. di dare atto che saranno effettuati per la variante in oggetto il deposito, la pubblicazione e quanto ulteriormente disposto per il perfezionamento dell'iter amministrativo prescritto, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive. modifiche ed integrazioni.-
 5. di prendere atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio, che si fa proprio;
 6. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA MODIFICA DELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI RESIDENTI STABILI A BIBIONE . VARIANTE AL P.I. N. 4 ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
27/11/2017

Il Dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio
Arch. Alberto Gherardi

F.TO

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA MODIFICA DELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI RESIDENTI STABILI A BIBIONE . VARIANTE AL P.I. N. 4 ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
27/11/2017

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

F.todott. Luca Villotta

Il presente verbale di deliberazione in data 30/11/2017 n. 136 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Codognotto Pasqualino

Il Vice Segretario
F.to dott Gallo Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 27/12/2017, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 14/12/2017

L'impiegato di Segreteria
Nicola Emmanuelli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 14/12/2017

L'impiegato di Segreteria
Nicola Emmanuelli

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 14/12/2017

L'impiegato di Segreteria
Nicola Emmanuelli

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA EMMANUELLI

CODICE FISCALE: IT:MMNCL79T15F770H

DATA FIRMA: 14/12/2017 16:29:23

IMPRONTA: 38616130333465346335646433323331633964353333383865326434623465306664386533313137